



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 435/20 del 14/08/2020

Oggetto: APPROVAZIONE CAMPIONE DEGLI STUDENTI BENEFICIARI DEL VOUCHER ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER POST LAUREA PER GIOVANI LAUREATI A.A. 2019/2020 (POR CRO FSE 2014/2020 ASSE C - ATTIVITÀ C.2.1.3 B) PER LE VERIFICHE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DI CUI AGLI ARTT. 71 E 72 DEL DPR 445/2000

Servizio proponente: 5.5 INTERVENTI MONETARI FI

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRIGENTE

- Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al Capo I, articolo 3, punto 1 le modalità per la gestione dei contributi dei programmi e sue successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Tenuto conto dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Vista la decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia (di seguito POR ICO FSE 2014-2020);
- Vista la Delibera della Giunta regionale n. 17 del 12/01/2015 che prende atto dell'approvazione del POR ICO FSE 2014-della RT da parte della Commissione Europea di cui alla decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;
- Vista la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" " in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n. 361 del 9 aprile 2018;
- Preso atto che è stata elaborata una proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020, contenuta nella su citata Delibera n. 361 del 9 aprile 2018 "Regolamento (UE) 1303/2013 Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020", che mira essenzialmente a rimodulare in piccola parte la dotazione finanziaria attraverso spostamenti di risorse fra Assi, e a rimodulare il Quadro di riferimento dell'efficacia

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

dell'attuazione, con specifico riferimento ad una revisione dei target, al 2018 e al 2023, degli indicatori finanziari e di realizzazione;

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- Vista la Delibera della Giunta regionale n. 197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale ICO FSE 2014-2020, come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 23/03/2020 nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata come linea d'intervento tra le altre l'attuazione dell'attività Voucher per frequenza di corsi post laurea in Italia (attività C.2.1.3.b);;
- Tenuto conto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 04/06/2019;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 27/07/2020, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- Richiamato l'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 14310 del 28/08/2019 del Settore Diritto allo Studio e Sostegno alla Ricerca della Regione Toscana "POR FSE 2014/20 - Approvazione addendum all'accordo di delega con ARDSU";
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 riguardante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Visto il Documento di economia e finanza regionale 2020 (DEFER) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 54/2019;
- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Visto il Provvedimento del Direttore dell’Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017 “Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell’art. 22 del CCNL 10 aprile 1996”;
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 271 del 27/08/2019 avente come oggetto “Conferimento incarico di Dirigente ad interim dell’Area Servizi agli Studenti al Dirigente dell’Area Ristorazione, Dott. Enrico Carpitelli, a far data dal 1/09/2019”;
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 323 del 31/12/2019 avente come oggetto “Proroga incarico di Dirigente ad interim dell’Area Servizi agli Studenti al Dirigente dell’Area Ristorazione, Dott. Enrico Carpitelli”;
- Richiamato il Provvedimento del Direttore dell’Azienda n. 11 del 31/01/2020, per ciò che attiene all’assegnazione del personale alle funzioni di programmazione/gestione e rendicontazione degli interventi a valere sul PAD POR FSE “ICO” 2014/2020, con riferimento ai Voucher per la frequenza di corsi post laurea in Italia (attività C.2.1.3.b);
- Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 785 del 17 giugno 2019. che approva il documento “Elementi essenziali per l’adozione del bando voucher alta formazione in Italia – a.a 2019/2020”;
- Richiamato il DPR del 28.12.2000, n.445, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- Visto il Regolamento sul Procedimento Amministrativo, approvato con Deliberazione n. 51 del 18 settembre 2013;
- Richiamate, altresì:
 - la determinazione dirigenziale n. 407 del 4 settembre 2019 con la quale viene approvato l’Avviso regionale per l’assegnazione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea per giovani laureati A.A. 2019/2020;
 - la determinazione dirigenziale n. 431 del 13 settembre 2019 che modifica le prescrizioni previste all’art. 4 punto E dell’Avviso regionale per l’assegnazione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea per giovani laureati A.A. 2019/2020;
 - la determinazione dirigenziale n. 119 del 12 Febbraio 2020 con la quale si approva la graduatoria per la concessione di Voucher Alta Formazione per la frequenza di master post laurea in Italia per giovani laureati A.A. 2019/2020;
 - la determinazione dirigenziale n. 223 del 2 Aprile 2020 con la quale si approva la graduatoria a seguito della valutazione delle istanze di riesame e delle rinunce pervenute;
- Dato atto che all’art. 13 del sopra citato Avviso è previsto che le dichiarazioni sostitutive presentate, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di svolgimento/conclusione del percorso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e che i controlli di veridicità saranno eseguiti su un campione di beneficiari ammessi alla concessione del beneficio;
- Dato atto che in fase istruttoria si è proceduto ad effettuare le seguenti verifiche su tutti i richiedenti:

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

- dati inerenti le dichiarazioni ISEE (valore dell'indicatore e data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario) per verificarne la corrispondenza con quanto dichiarato nel formulario;
 - età anagrafica;
 - fruizione o meno del voucher regionale alta formazione per l'a.a. 2018/2019 assegnato dall'Azienda a valere sull'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 221 del 6 agosto 2018.
- Considerato che rimane da verificare tra i requisiti di accesso la dichiarazione di residenza in Toscana alla data di presentazione della domanda di voucher ed anche il voto di laurea e la velocità del conseguimento del titolo di studio;
 - Ritenuto di effettuare su un campione del 20% degli studenti beneficiari non rinunciatari la verifica delle dichiarazioni di cui al punto precedente;
 - Considerato che la modalità per l'estrazione del campione da adottare si basa sui seguenti elementi:
 - l'elenco dei beneficiari non rinunciatari in ordine alfabetico numerato progressivamente;
 - la percentuale del 20%, che corrisponde ad uno su cinque dell'intero elenco;
 - l'estrazione un numero da 1 a 5, dal quale partire per iniziare a formare il campione, prendendo un nominativo ogni 5;
 - Visto il Verbale della procedura di estrazione del numero da 1 a 5 necessario per la formazione del campione "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicato che il numero estratto è 1;
 - Visto il campione degli studenti estratto con le modalità sopra indicate, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, allegato "B" per n. 1 pagina;
 - Richiamato l'art. 2, commi 3 e 4, della Legge 241/90 e s.m.i.;
 - Sottolineato che il procedimento di verifica per campione avrà inizio dalla data di pubblicazione dell'apposito comunicato, che indicherà altresì il termine di conclusione del procedimento;
 - Considerato che per la sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in relazione al periodo di emergenza sanitaria e per la particolare complessità del procedimento, è necessario prevedere per la sua conclusione 60 giorni dall'avvio;
 - Ricordato che in base a quanto previsto all'art. 14 dell'Avviso, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi agli Studenti, Dott. Enrico Carpitelli;

DETERMINA

1. di dare atto che in applicazione della percentuale del 20%, da estrarre tra gli studenti beneficiari non rinunciatari che risultano essere 123 il valore numerico del campione è di 25;
2. di approvare il campione allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, allegato "B" per n. 1 pagina;
3. di stabilire che il procedimento di verifica del campione avrà inizio dalla data di pubblicazione di apposito comunicato pubblicato sul sito www.dsu.toscana.it per rendere

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

noto a tutti gli studenti che vi sono compresi l'avvio e la conclusione del procedimento di accertamento;

4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi agli Studenti, Dott. Enrico Carpitelli, così come previsto all'art. 14 dell'Avviso;
5. Di assicurare la pubblicità del presente Atto, mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda, omettendo la pubblicazione degli allegati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Dirigente Area Servizi agli Studenti
(ad interim)

Dr. Enrico Carpitelli

(firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.